

Vaschette, sarà abbattuta anche l'ultima palazzina

Cento e cinquanta mila euro a bilancio nel 2018 per il progetto di studio di fattibilità dell'abbattimento dell'ultima palazzina rimasta in piedi al rione Vaschette di Marghera, a Ca' Emiliani.

La giunta comunale, nella seduta di venerdì scorso, nell'ambito del piano di riqualificazione della zona sud di Marghera - Vaschette ha approvato lo studio di fattibilità per la demolizione, da giugno 2018 (così indica la tempistica del cronoprogramma) dell'edificio sito in via Pasini civico 101 - 103 a

Marghera. Uno studio realizzato da Insula Spa e che prevede uno stanziamento di 150 mila euro. Lo studio, firmato dall'architetto Ivano Turlon e dal geometra Claudio Michieletto di Insula Spa, spiega che il primo blocco, al civico 101, è costituito da quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato dove trovano posto cantinette e magazzini; il secondo blocco, al civico 103 è di soli tre piani oltre alle cantinette seminterrate. Ogni blocco comprende due alloggi per un totale di 14 appartamenti con relative cantinette. Le operazioni di demolizione, spiegano i tecnici, «prevedono il recupero dei materiali metallici e del vetro ed il trasporto a impianto di recupero o discarica di tutta la parte inerte. Per garantire il regolare svolgimento delle operazioni di demolizione e la sicurezza della pubblica incolumità è stata prevista la chiusura della via antistante l'edificio nella fase attiva di demolizione; inoltre, laddove necessario, è stato prevista l'installazione di un ponteggio con rete metallica e antipolvere a protezione degli edi-

fici limitrofi da accidentali cadute di materiale». La vicesindaco Luciana Colle conferma che il provvedimento della giunta comunale che ha messo i fondi nel bilancio 2018 sta a testimoniare che la via per la conclusione degli abbattimenti è tracciata. Ma mancano ancora le firme dal notaio per il trasferimento dell'unico abitante, rimasto a vivere nella palazzina, e per garantire un alloggio anche agli eredi di una anziana signora che abita nell'alloggio di proprietà e che è deceduta. L'intesa è stata raggiunta e manca solo la firma dal notaio ma i tempi si sono protratti per uno degli alloggi da permutare per problemi all'interno del nuovo alloggio individuato dal Comune di concerto con i proprietari che lasceranno l'alloggio alle Vaschette. Ma pare solo questione di qualche settimana e con gennaio 2018 anche questa procedura, dai tempi lunghi, andrà in porto e lo studio di fattibilità con la palazzina 101-103 vuota potrà diventare esecutivo entro l'estate prossima. Resta da capire se il progetto complessivo di rigenerazione urbana delle Vaschette e la trasformazione in Marghera Porta Sud, terminati gli abbattimenti, avrà uno sviluppo in tempi veloci come molti si aspettano a Marghera. (m.ch.)



Il complesso di via Pasini 103, colpito da incendio a luglio 2017

